

DANTE PER ME

pomeriggio di divulgazione

PALINSESTO

Nel contesto della mostra collettiva: "Dante per me", iniziativa Open Call del Comitato Dante Alighieri di Torino a cura di Roberta Binello, un pomeriggio di interventi di divulgazione rivolti a tutti, da parte di studiosi e appassionati

16:15 **Arianna Epifani**

- La (Divina) Commedia: un cantiere aperto

16:45 **Fulvio Giachino**

- Angeli e mosche, demoni e api

17:15 **Joram Gabbio**

- Le porte di Dante

17:45 **Sergio Durighello**

- Dante e il Maestro, Dante è il Maestro

18:15 **Alessandra Tararbra**

- Dal peccato alla salvezza tra fede e ragione

18:45 **Federica Maria Giallombardo**

- Iconografia dantesca, evoluzione e tradizione tra medioevo e contemporaneità

19:20 **Ringraziamenti**, saluti e aperitivo

PRESSO **LO STUDIO 17**, VIA CESARE BATTISTI 17, TORINO



DAN
IT Società
Dante Alighieri
Torino



Sabato 5 aprile 2025

Dante per me

Un pomeriggio di divulgazione con studiosi e appassionati

Nel contesto della mostra collettiva: "Dante per me", iniziativa Open Call a cura di Roberta Binello, un pomeriggio di interventi di divulgazione rivolti a tutti, da parte di studiosi e appassionati di dantistica presso la sede del Comitato Dante Torino, via Cesare Battisti 17.

16:15 Arianna Epifani

Laureata magistrale in Letteratura, Filologia e Linguistica italiana, ha dedicato la sua tesi triennale a Dante, con una tesi in filologia dantesca. Durante il suo percorso universitario, è stata un membro del comitato "Per correr miglior acque", che organizza tuttora conferenze, giornate di studi e letture dantesche con l'Università di Torino. Attualmente lavora nel campo dell'editoria scolastica, dopo un master in editoria cartacea e digitale.

La (Divina) Commedia: un cantiere aperto

L'assenza del manoscritto originale della *Commedia* ha dato luogo a una numerosa tradizione di codici: ancora oggi, l'analisi filologica ripercorre la complessa trasmissione del testo dantesco, dalle prime copie manoscritte alle edizioni a stampa, evidenziando le varianti, gli errori e i tentativi di restituire un testo fedele all'originale.

16:45 Fulvio Giachino

Classe 1985, è laureato in Scienze Forestali e Ambientali. Dopo essersi occupato di pianificazione e gestione di aree naturali protette, attualmente lavora come entomologo presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Appassionato di fantascienza, horror, racconti, miti e leggende, si dedica alla ricerca indipendente nel campo dell'entomologia culturale.

Ha collaborato in campo divulgativo con il CICAP, con la rivista Query Online, e nel campo della theory fiction con i portali web "Ibridamenti" e "La grande estinzione" e con la rivista "Kuma". Per il sito web Stay Nerd e per la rivista Molotov Magazine (Independent Legions Publishing) pubblica articoli a tema scientifico collegati alla cultura pop. Nel 2022 ha pubblicato "Insetti: Dei e Demoni" (WBA), primo testo italiano dedicato all'entomologia culturale e all'etnoentomologia, il saggio breve "Ex Sanguine" dedicato alla figura del vampiro tra storia, scienza e folklore (in "Sangue", per Edizioni Black House), il racconto "La bottiglia vuota" nell'antologia "Halloween Killers" (Saga Edizioni) e il saggio breve "Di mostri, maschere e corpi" in "Freaks" (Nicola Pesce Editore).

Angeli e mosche, demoni e api

Una panoramica della simbologia entomologica di inferno e paradiso, di angeli e demoni nella Divina Commedia e nel Paradiso Perduto.

17:15 Joram Gabbio

Joram Gabbio è sposo e papà. Laureato in lettere classiche, insegna al liceo ed è giornalista pubblicista. Già presidente del centro per la famiglia "Il sicomoro".

È counselor sistemico-relazionale di primo livello, diplomato presso il centro studi di Eteropoiesi.

Ha pubblicato Frutti di baobab, Alla capanna, Un altro mare, Cammin di nostra vita, La promessa degli sposi.

Le porte di Dante

Entriamo nella Commedia attraverso le porte di Dante. Più riconoscibile quella dell'Inferno, più nascosta quella del Paradiso, che è una porta stretta. Nell'anno giubilare, in cui sovente si parla di porte, scopriamo come entrare nella porta del Paradiso e come evitare quella dell'Inferno; la porta del Purgatorio? Forse non la



cerchiamo perché in Purgatorio ci siamo fin d'ora.

17:45 Sergio Durighello

Sergio Durighello, marito, papà, appassionato di poesia, musica, teatro e sport alpini. Insegnante di lettere presso l'IC di Druento, parla ogni volta che è necessario e scrive ogni volta che ha qualcosa da dire. Di fronte a Dante, di solito tace; ma non questa volta.

Dante e il Maestro, Dante è il Maestro

Alla ricerca del messaggio profondo, universale e senza tempo della relazione educativa tra Dante e Virgilio, il Maestro che istruisce, guida, accompagna il discepolo (figlio?) nella lotta contro le tre bestie che si annidano in lui, come in ciascuno di noi, e si manifestano, con sfumature diverse, in ogni stagione della vita del singolo e della storia.

18:15 Alessandra Tararbra

Laureata in lettere classiche (indirizzo storico) presso l'Università di Torino, con una tesi in storia greca sulla vita di Pirro, insegna lettere da più di vent'anni al liceo scientifico. Ha collaborato con le autrici di un manuale di letteratura italiana per la scuola secondaria superiore, scrivendo una serie di inserti di storia della musica

Dal peccato alla salvezza tra fede e ragione

Spesso quando pensiamo alla Divina Commedia ci focalizziamo su una cantica per volta, ma l'opera è talmente immensa che tendiamo a smarrire la visione d'insieme, cioè il significato ultimo di un viaggio che ha per meta l'incontro con Dio. E per questo viaggio Dante è partito ben equipaggiato: ha messo in valigia, per così dire, la sua fede e la sua ragione, oltre a una buona dose di coraggio, di compassione e di disponibilità all'ascolto. Quanto lo hanno aiutato nella sua ricerca questi "bagagli", e in quale proporzione?

18:45 Federica Maria Giallombardo

Ha studiato Filologia dantesca presso l'Università degli Studi di Torino ed è dottoranda in Medium e Medialità presso l'Università eCampus. Fa parte del Gruppo di Ferrara, l'équipe per l'edizione critica della Commedia diretta da Paolo Trovato.

Si occupa prevalentemente di iconografia dantesca, indagando il rapporto tra testo e immagine nella Commedia tra il Medioevo e il Rinascimento, con incursioni nel contemporaneo.

Iconografia dantesca, evoluzione e tradizione tra medioevo e contemporaneità

La figura di Dante Alighieri ha attraversato i secoli non solo attraverso la sua opera letteraria, ma anche grazie a un ricco patrimonio iconografico che ne ha arricchito l'immaginario comune su questa immensa opera e sul suo autore, divenuto tutt'uno con la sua rappresentazione fortemente connotata.

Dalle prime raffigurazioni medievali alle reinterpretazioni moderne, l'immagine di Dante si è adattata ai contesti storici, culturali e artistici in cui è stata riletta. L'intervento esplorerà questa evoluzione, evidenziando il rapporto tra tradizione e innovazione nella rappresentazione del Sommo Poeta, individuando le principali trasformazioni stilistiche e simboliche che hanno caratterizzato la figura di Dante dall'epoca medievale fino alla contemporaneità.

19:20 Ringraziamenti, saluti e aperitivo

Si ringrazia la Società Dante Alighieri Torino per la disponibilità degli spazi per la mostra e per il pomeriggio di interventi. Per approfondimenti su sede, orari, attività, si invita a collegarsi al sito www.ladante-torino.it